



Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna **GALLURA**

**CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA-GALLURA**

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. °10 DEL 25.07.08)

Iscr.Reg.Imprese di Sassari n°113021-C.F.82004630909-P.iva 00322750902

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

## IMPIANTO CONSORTILE DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIGNOCELLULOSICI - LOC. SPIRITU SANTU (OLBIA) -

Autorizzato con Determinazione n. 555 del 11/12/2015 dell'Amministrazione Straordinaria Ex Provincia Olbia-Tempio e ss.mm.ii., poi volturata con Determinazione n. 4175 del 19/12/2017 della Provincia di Sassari (Zona Omogenea Olbia Tempio)

|                                  |                                 |
|----------------------------------|---------------------------------|
| <b>Adempimento autorizzativo</b> | <b>RAPPORTO AMBIENTALE 2019</b> |
|----------------------------------|---------------------------------|

GRUPPO DI LAVORO:

|                        |                        |
|------------------------|------------------------|
| Ing. Giovanni Maurelli | Progettista Incaricato |
| Dott. Sandro Zizi      | Collaboratore          |
| Dott. Marco Chessa     | Collaboratore          |
| Rag. Anna Spano        | Collaboratore          |
| Geom. Marco Pintus     | Collaboratore          |



IL PRESIDENTE  
Geom. Mario Enzo Gattu

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Aldo Carta

| Commissa: - |             | Tipo -          | File: - | Responsabile commessa:- |                  | Formato: -    |
|-------------|-------------|-----------------|---------|-------------------------|------------------|---------------|
| Rev.        | Data        | Descrizione     |         | Redatto                 | Verificato       | Approvato     |
| 0           | Giugno 2020 | Prima Emissione |         | Gruppo di Lavoro        | Gruppo di Lavoro | Ing. Maurelli |
|             |             |                 |         |                         |                  |               |
|             |             |                 |         |                         |                  |               |
|             |             |                 |         |                         |                  |               |



CIPNES-Gallura-sede legale in Olbia 07026 - Zona Industriale Loc. Cala Saccaia (tel. 0789/597125-597099-fax 0789/597126)  
e-mail protocollo@pec.cipnes.it - sito www.cipnes.it

## SOMMARIO

|   |   |
|---|---|
| 1. PREMESSE .....                                       | 3 |
| 2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMPIANTO.....             | 4 |
| 3. AUTOCONTROLLI PREVISTI DALL'ATTO AUTORIZZATIVO ..... | 6 |
| 4. SINTESI ATTIVITA' GESTIONALE ANNO 2019.....          | 8 |

## 1. PREMESSE

Il CIPNES "Gallura" (Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura), Ente Pubblico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/2008 (sede legale in Olbia), è proprietario e gestore (a partire dal mese di Aprile 2018) dell'impianto di trattamento rifiuti lignocellulosici "ex Sarda Compost S.r.l." (autorizzazione ex art. 208 del TUA, rilasciata con Determinazione n. 555 del 11/12/2015 dell'Amministrazione Straordinaria Ex Provincia Olbia-Tempio e ss.mm.ii., e volturata al CIPNES con Determinazione n. 4175 del 19/12/2017 della Provincia di Sassari - Zona Omogenea Olbia Tempio).

L'impianto in questione è ubicato in Loc Spiritu Santu nel Comune di Olbia, come individuabile dal seguente stralcio dell'immagine satellitare (fonte: Google Earth):



**Figura 1: Ubicazione impianto (Fonte Google Earth)**

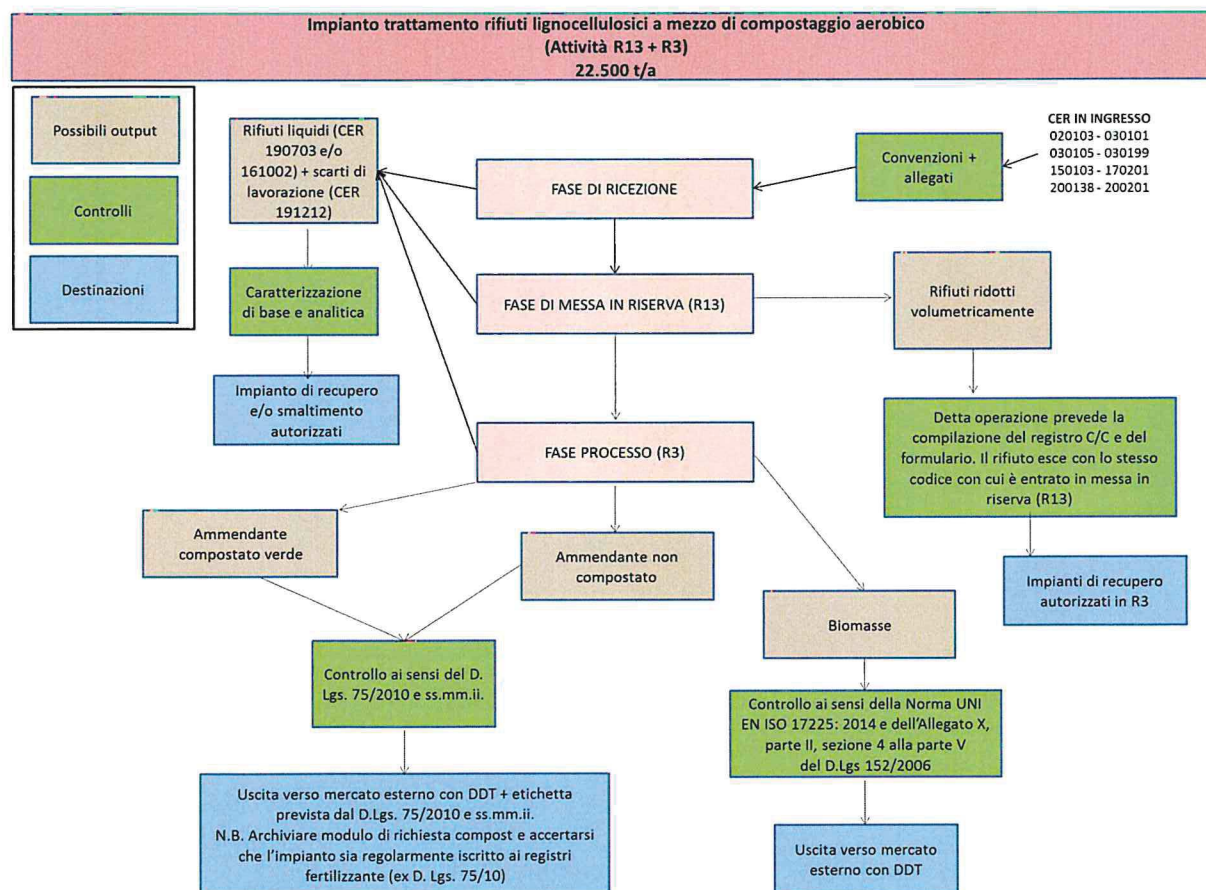
La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 5 della Determinazione n. 555 del 11/12/2015 dell'Amministrazione Straordinaria ex Provincia Olbia-Tempio e ss.mm.ii., riassume l'attività gestionale dell'anno 2019.

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMPIANTO

L'impianto è autorizzato per il trattamento di rifiuti lignocellulosici urbani e speciali, secondo le operazioni R13 e R3 di cui all'allegato C alla parte IV del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

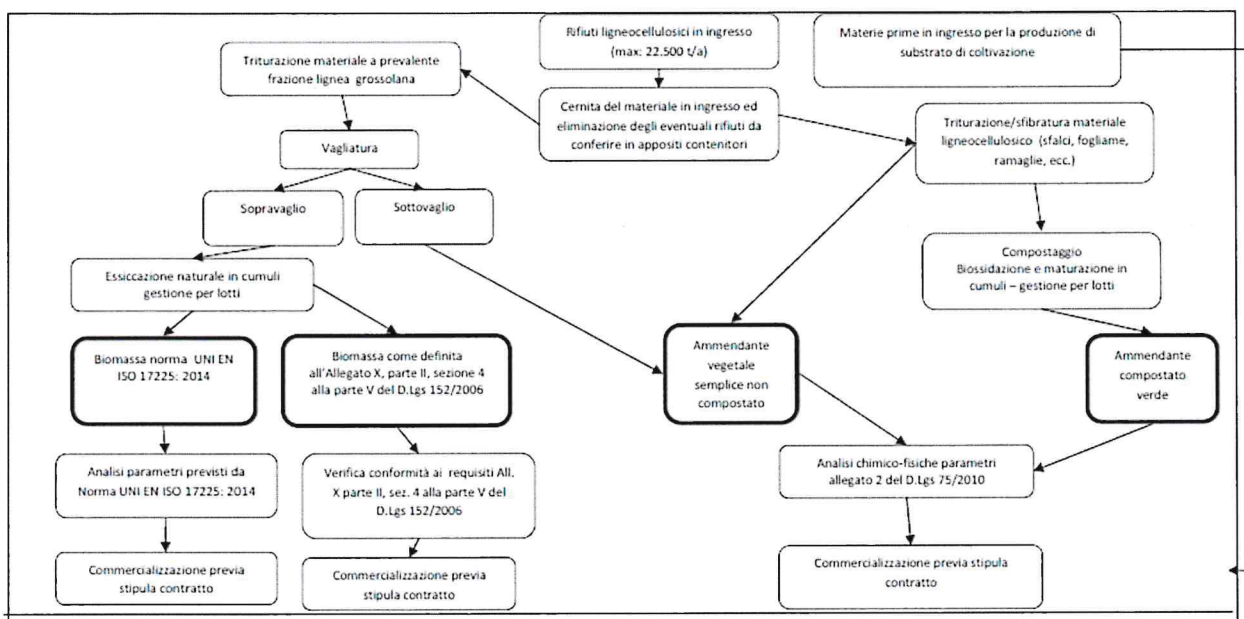
Il quantitativo di rifiuti per i quali è consentita la messa in riserva (R13) è pari a 400 tonnellate (stoccaggio istantaneo), con conferimento giornaliero non superiore a 75 tonnellate/giorno. La potenzialità complessiva dell'impianto (R13+R3) risulta pari a 22.500 t/a.

Di seguito si fornisce lo schema a flussi che descrive in sintesi gli input e gli output dell'impianto:



**Figura 2: Diagramma a flussi (input + output dell'impianto)**

Di seguito si sintetizzano, tramite un ulteriore diagramma a flussi, le fasi operative che caratterizzano l'impianto consortile:



**Figura 3: Diagramma a flussi (fasi operative dell'impianto)**

### 3. AUTOCONTROLLI PREVISTI DALL'ATTO AUTORIZZATIVO

Gli autocontrolli previsti dall'autorizzazione dell'impianto vengono di seguito riportati:

| Controllo   | Frequenza   | Riferimento autorizzativo  |
|---|---|--|
| Controllo acque di processo destinate al riutilizzo (limiti di cui all'art. 8 della DGR 75/15 del 30/12/2014) - n. 1 campione per ogni sessione di autocontrollo                          | Semestrale  | Punto 2 della prescrizione n. 6 dell'allegato B alla Determinazione n. 555 del 11/12/2015 - <b>Controllo annullato con nota prof. N. GE. 2019/6470 della Provincia di Sassari.</b> |
| Controllo emissioni odorigene e diffusione di polveri - n. 2 monitoraggi per ogni sessione di autocontrollo (monte e valle impianto in funzione della direzione del vento)                | Trimestrale (salvo variazione frequenza accordata da ARPAS) | Punto 3 della prescrizione n. 7 dell'allegato B alla Determinazione n. 555 del 11/12/2015  |
| Controllo ammendate compostato verde prodotto (ai sensi del D. Lgs. 75/2010 e ss.mm.ii.) - n. 1 campione per ogni sessione di autocontrollo   | Trimestrale   | Prescrizione n. 14 e 15 dell'allegato B alla Determinazione n. 555 del 11/12/2015  |
| Controllo ammendate non compostato verde prodotto (ai sensi del D. Lgs. 75/2010 e ss.mm.ii.) - n. 1 campione per ogni sessione di autocontrollo   | Trimestrale   | Prescrizione inserita nel nulla osta all'ultima variante non sostanziale dell'impianto   |
| Controllo biomasse (ai sensi dell'Allegato X, parte II, sezione 4 alla parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.+ UNI EN ISO 17225: 2014. - n. 1 campione per ogni sessione di autocontrollo | Trimestrale   | Prescrizione inserita nel nulla osta all'ultima variante non sostanziale dell'impianto   |

Di seguito vengono riportati i parametri di processo prescritti nell'atto autorizzativo:

12. la durata del processo non deve essere inferiore a 90 giorni, durante i quali si raggiungerà la progressiva stabilizzazione delle biomasse mediante il progressivo rivoltamento dei cumuli, che consentirà la traslazione del materiale dall'area di primo accumulo, all'area di macinatura, all'area di raffinazione finale; il processo deve essere condotto in modo da assicurare:
- il controllo dei rapporti di miscelazione e delle caratteristiche chimico fisiche delle matrici organiche di partenza;
  - il raggiungimento della temperatura della biomassa di almeno 55 °C per 3 giorni consecutivi;
  - il controllo della temperatura di processo, dell'umidità e del pH, che devono essere misurati e registrati con frequenza giornaliera;
  - un apporto di ossigeno sufficiente a mantenere le condizioni aerobiche della massa;
  - per i primi tre anni dall'avvio dell'attività, nella conformazione di cui alla presente autorizzazione, ai fini di tarare l'impianto e ottimizzare il processo dovrà essere misurato l'indice di respirazione dinamico finale che non dovrà essere superiore a  $500 \text{ mgO}_2 \text{ kgSV}^{-1} \text{ h}^{-1}$ , equivalente ad un indice respirometrico statico non superiore a  $200 \text{ mg O}_2 \text{ kgSV}^{-1} \text{ h}^{-1}$ ; tale indice deve essere misurato e registrato almeno 4 volte l'anno;

## 4. SINTESI ATTIVITA' GESTIONALE ANNO 2019

Al fine di fornire le indicazioni relative all'attività gestionale effettuata nell'anno 2019, si allegano alla presente i seguenti documenti:

- 1) prospetto ARPAS (Catasto Rifiuti) contenente i flussi incidenti l'impianto ed il relativo bilancio di massa;
- 2) bilancio di massa (diagramma a flussi);
- 3) risultati degli autocontrolli (ivi incluso il monitoraggio di impatto acustico, eseguito nel 2019).